



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. SETTEMBRINI"
Via Brecciamè, 46 – 81024 MADDALONI (CE) – C.F. 93086080616
C.M. CEIC8AU001 – Distretto Scolastico 13
Contatti: Presidenza 0823-408602; Segreteria Tel.Fax 0823-408721
E-mail: CEIC8AU001@istruzione.it; pec: CEIC8AU001@pec.istruzione.it;
Sito Web: www.icluigisettembrini.gov.it

Prot. n. 1927 E 04 del 09/04/2018

AI SIGG. GENITORI

AGLI ALLIEVI

AI DOCENTI

della SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ATTI SEDE

SITO WEB

OGGETTO: PROVE INVALSI A.S. 2017/18 SECONDARIA I GRADO – COMUNICATO.-

Si trasmette, di seguito, comunicato del dott. Roberto Ricci – Responsabile Area prove nazionali – INVALSI.

Un'occasione da non perdere

Fra pochi giorni cominciano **le prove INVALSI della terza secondaria di primo grado, per la prima volta svolte al computer. Le prove CBT (computer based tests) riguardano le classi terze di tutte le scuole del Paese, statali e paritarie.** Questo nuovo impianto delle prove INVALSI, introdotto nel nostro ordinamento scolastico con il **decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, costituisce una novità di non poco conto** e può rappresentare un'occasione molto importante di miglioramento per tutti. Una prima importante novità è rappresentata dal nuovo rapporto tra le prove INVALSI e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. È stata rafforzata la distinzione tra la valutazione interna, di piena ed esclusiva competenza della scuola, e la valutazione esterna che persegue finalità differenti e che, affinché sia tale, deve essere assegnata a un soggetto terzo rispetto alla scuola. **Da quest'anno lo svolgimento delle prove INVALSI, e non il loro esito, rappresenta per l'allievo uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato** e il risultato di ciascun allievo nelle prove, espresso in livelli descrittivi, è riportato in un'apposita sezione della certificazione finale delle competenze. [...]. La terza grossa novità è rappresentata dalla **prova d'Inglese,**

articolata in una sezione rivolta alla comprensione della lettura e una alla comprensione dell'ascolto. Da tempo le Indicazioni nazionali pongono come traguardo finale del primo ciclo d'istruzione il livello A2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Tuttavia, una prova rivolta a tutta la popolazione scolastica non può seguire esclusivamente la logica certificativa delle competenze linguistiche, ma deve consentire un più ampio monitoraggio del sistema per favorirne in futuro il miglioramento e lo sviluppo. Per tale motivo, la prova INVALSI d'Inglese è una prova bilivello: A1 e A2. In questo modo è possibile restituire gli esiti degli allievi nella certificazione delle competenze anche per coloro che non raggiungono il livello A2. È del tutto evidente che questa scelta è stata effettuata per consentire alle scuole, ma anche alle famiglie, di disporre di informazioni utili per l'innalzamento complessivo delle competenze linguistiche degli studenti, individuando con maggiore chiarezza le aree di intervento prossimale sulle quali è più utile intervenire e che possono garantire una maggiore possibilità di successo. Infine, ma non da ultima, la quarta novità: **lo svolgimento al computer e on line delle prove INVALSI**. Dal punto di vista tecnico la realizzazione delle prove CBT per tutte le scuole d'Italia rappresenta una sfida impegnativa e ambiziosa. Una prima buona notizia è rappresentata dal fatto che la dotazione di computer è buona in tutto il Paese, senza distinzione tra Nord e Sud. Sono quindi del tutto evidenti gli effetti positivi degli investimenti promossi dal MIUR attraverso i fondi europei. La sfida è e sarà quella di migliorare la connettività. In questi giorni leggiamo sulla stampa nazionale e locale di alcune scuole in difficoltà e alle prese con soluzioni originali per far fronte a carenze strutturali che spesso sono il frutto di situazioni che non dipendono dalle scuole o non solo da loro. È normale, comprensibile e forse anche giusto che l'attenzione mediatica sia rivolta principalmente a questi fenomeni. Tuttavia, in silenzio e dando prova ancora una volta di un **fortissimo senso istituzionale** migliaia di scuole, senza alcuna distinzione tra le diverse aree geografiche, stanno lavorando alacremente per predisporre le attrezzature informatiche che consentano lo svolgimento delle prove. [...] Gli aspetti brevemente illustrati forniscono un'idea della portata innovativa delle prove INVALSI CBT. I piani coinvolti sono molteplici, da quelli più profondi legati al senso e all'utilità delle prove per il miglioramento del sistema scolastico italiano a quelli più propriamente tecnologici e organizzativi. La collocazione di tutta questa operazione nel suo più naturale e ampio contesto di significato può consentire di comprendere meglio come essa rappresenti per tutti e per ciascuno un'importante occasione da non perdere, meritevole della migliore volontà e collaborazione di tutti, nessuno escluso.

dott. Roberto Ricci – Responsabile Area prove nazionali – INVALSI